

10 SUB AMBITO PROVINCIALE DELLA MONTAGNA PISTOIESE

Come già stabilito in precedenza, con il presente piano viene istituito il Sub Ambito Provinciale della Montagna Pistoiese, costituito dai territori dei Comuni di Abetone, Cutigliano, Marliana, Pescia, Piteglio, Sambuca e San Marcello, ai sensi dell'art 23, comma 2, del D.Lgs 22/97.

La istituzione del sub ambito risponde a due necessità. In primo luogo c'è da riconoscere che, di fatto, questi Comuni costituiscono già una realtà autonoma rispetto agli altri Comuni dell'ATO n. 5 in quanto fanno parte del Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) di Castel di Casio in Provincia di Bologna e smaltiscono i propri rifiuti presso gli impianti di tale Consorzio rispondendo così anche al dettato normativo di cui al citato art. 23 il quale consente la istituzioni di ambiti sub provinciali *"purché in tali ambiti territoriali, sia superata la frammentazione della gestione"*. In secondo luogo, la istituzione di detto sub ambito tiene conto della volontà espressa dalle Province di Pistoia e Bologna (vedi Protocollo d'Intesa rispettivamente approvato con delibere dei Consigli Provinciali di Pistoia e Bologna n. 47 del 26.03.2002 e n. 2 del 16.01.2002) di valutare la possibilità, attraverso uno specifico studio,, di una pianificazione autonoma per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani nei Comuni dei territori montani delle due Province, riferita alle specificità ambientali di tali territori e fermo restando l'appartenenza dei Comuni in argomento agli ATO stabiliti dalle rispettive legge regionali.

La volontà delle due Province fa riferimento all'intesa stipulata nel 1995 fra la Regioni Emilia Romagna e Regione Toscana, approvata rispettivamente con Deliberazione di C.R.E.R 2412/1995 e C.R.T. 130/1995, attualmente in fase di perfezionamento.

Pertanto, sulla base di quanto sopra e nel rispetto della legislazione della Regione Toscana in tema di gestione dei rifiuti, con il presente Piano viene programmata la gestione dei rifiuti urbani nel Sub Ambito della Montagna Pistoiese in attesa di conoscere i risultati dello studio in corso fra le Province di Bologna e Pistoia finalizzato ad una specifica pianificazione nei territori montani delle due Province. Sulla base dei risultati di tale studio e nel rispetto delle norme di cui all'art.12, comma 11, della L.R. 25/98, e successive modificazioni e integrazioni, sarà valutata la possibilità di apportare eventuale modifiche al presente documento interessanti il territorio montano della Provincia di Pistoia.

10.1 Prevenzione

Sulla base dei dati sulla produzione dei rifiuti (vedi tabelle nn. 9, 10, 11 e 12), la quantità dei rifiuti nei Comuni del Sub Ambito è passata da 18.224 t/a. del 1996 (49,92 t/g.), a 21.391 t/a. nel 2000 (58,45 t/g.), con un aumento medio annuo sulla produzione di circa il 4%. La produzione pro capite giornaliera è passata da Kg. 1,450 del 1966 a 1,710 del 2000, con un aumento medio annuo del 4,21 %, risultando sostanzialmente simili agli aumenti registrati a livello di ATO

Pertanto, per le attività di prevenzione volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, si conferma anche per il Sub Ambito della Montagna le indicazioni e prescrizioni di al precedente capitolo 3.

10.2 Raccolta differenziata

Nei Comuni del Sub Ambito, alla data del 28 febbraio 2001 (seconda scadenza del decreto Ronchi entro la quale doveva raggiunto l'obiettivo del 25%) era stata raggiunta una percentuale media del 18,47% di raccolta differenziata. C'è stato quindi uno scarto in percentuale di meno 6,44% punti rispetto ai rimanenti Comuni dell'ATO dove, nello stesso periodo, la raccolta differenziata si è mediamente attestata sul 24,91 %.

L'organizzazione di un efficiente servizio di raccolta differenziata è fortemente condizionato dalla realtà territoriale e dalla densità abitativa dell'area considerata. In un bilancio costi/benefici occorre quindi anche tenere conto del carico ambientale derivante dall'inquinamento prodotto dai mezzi di trasporto. L'area del Sub Ambito della Montagna Pistoiese è caratterizzata, se si esclude il Comune di Pescia, da modesti centri urbani, corrispondenti in genere alla sede del Comune, e da una miriade di piccoli agglomerati abitativi e case sparse disseminate su tutto il territorio per il raggiungimento dei quali occorre spesso percorrere lunghi e disagiati tratti di strada. Specie in queste ultime realtà, per alcune tipologie di rifiuti i benefici, ambientali ed economici, derivanti dalla raccolta differenziata vengono annullati dagli oneri di trasporto. Ciò vale soprattutto per i rifiuti a matrice organica per i quali, non essendo possibile effettuare degli stoccaggi per lunghi periodi per non dar luogo alla emissione di cattivi odori, occorrerebbe trasportarne modestissime quantità per lunghi tragitti. Qui, anziché spingere sulla raccolta differenziata della componente organica, sarebbe più opportuno incentivare la distribuzione mirata dei composti familiari presso gli utenti che dispongono di giardini o di terreni agricoli.

Per la ragioni sopra accennate e per quanto già stabilito al capitolo 4, punto 4.4, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali nel complessivo territorio dell'ATO

n. 5, l'obiettivo di raccolta differenziata per ogni singolo Comune del Sub Ambito della Montagna Pistoiese, escluso il Comune di Pescia, con l'inizio della fase a regime, prevista al 1° gennaio 2005, non dovrà comunque essere inferiore al 25% del peso del totale dei rifiuti prodotti. Per il Comune di Pescia, in considerazione del consistente agglomerato urbano, la quota minima di raccolta differenziata non dovrà essere inferiore al 35% dei rifiuti prodotti.

Fatto salvo quanto sopra, restano confermate tutte le prescrizioni e indicazioni di cui al precedente capitolo 4.

Al puro fine indicativo, nella tabella di fine capitolo si riportano gli obiettivi di raccolta differenziata di ogni componente merceologica calcolate su un obiettivo teorico del 35%. Per la stima delle quantità dei rifiuti si è proceduto come per gli altri Comuni dell'ATO, prendendo cioè a riferimento la produzione del 2000, aumentata del 3% nel 2001 e del 2% negli anni 2002,2003 e 2004. Pertanto, la produzione prevista nel 2004 è di 23.381 tonnellate.

La composizione merceologica dei rifiuti è stata determinata con riferimento alla composizione media dell'ATO facendo degli aggiustamenti in più o in meno sulla base di informazioni assunte dal COSEA.

10.3 Flussi dei rifiuti

Attualmente nel territorio dei Comuni del Sub Ambito non esistono impianti di trattamento/smaltimento di rifiuti urbani. Gli unici impianti esistenti sono le due Stazioni ecologiche di San Marcello e Pescia a servizio della raccolta differenziata e funzionanti anche come stazioni di trasferimento, nonché due piccole discariche di rifiuti inerti in Comune di Piteglio.

Pertanto, i Comuni del Sub Ambito, soci del CO.SE.A, inviano i propri rifiuti presso gli impianti di tale Consorzio situati in Provincia di Bologna. Sulla base dello studio in corso tra le Province di Bologna e Pistoia, sarà valutata la necessità di dotare anche il nostro territorio montano di impianti di trattamento o di smaltimento nell'ottica di un sistema integrato con gli impianti del versante bolognese e nel rispetto delle prescrizioni del Piano regionale di cui alla D.C.R.T. n. 88/98.

Nelle more di tale studio, e fatto salvo quanto sarà stabilito nella convenzione tra la Regione Emilia Romagna e La Regione Toscana sopra richiamata e delle eventuali e successive modifiche al presente Piano, i Comuni del Sub Ambito continueranno ad utilizzare gli impianti del CO.SE.A.

Dai dati dell'anno 2000 risulta che nel Sub Ambito sono stati prodotti 21.391 tonnellate di rifiuti urbani ed assimilati. Per quanto già stabilito al precedente

capitolo 3, si ipotizza che la produzione dei rifiuti aumenti del 3% nel 2001 e del 2% negli anni 2002, 2003 e 2004, per stabilizzarsi, nel futuro, sulle quantità di questo ultimo anno. Con l'inizio della fase a regime la raccolta differenziata non dovrà essere inferiore al 25% per cui, ipotizzando, a titolo prudenziale, che per gli anni 2002, 2003, e 2004 la raccolta differenziata non superi il 20%, **la quantità di rifiuti indifferenziati da avviare, in una prima fase, agli impianti di trattamento e smaltimento siti in Provincia di Bologna di proprietà del CO.SE.A. sarà, orientativamente, la seguente:**

- 2002: t/a $21.391 + 3\% + 2\% = 22.473$; $22.473 - 20\% \text{ RD} = 17.979$ t/a;
- 2003: t/a $22.473 + 2\% = 22.922$; $22.922 - 20\% \text{ RD} = 18.338$ t/a;
- 2004: t/a $22.922 + 2\% = 23.381$; $23.381 - 20\% \text{ RD} = 18.705$ t/a;
- 2005 e seguenti: $23.381 - 25\% \text{ RD} = 17.536$ t/a.

I Comuni di Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio e San Marcello invieranno i propri rifiuti agli impianti del CO.SE.A. transitando dalla Stazione di trasferimento sita in Comune di San Marcello, località Oppio, Zona industriale dell'Oppiaccio mentre, per il Comune di Pescia, i rifiuti transiteranno dalla propria Stazione di trasferimento sita in località Macchie San Piero. Il Comune di Sambuca invierà direttamente i propri rifiuti agli impianti del CO.SE.A.

Sono confermate tutte le altre prescrizioni e indicazioni riportate nel presente piano non in contrasto con quanto espressamente qui previsto per il Sub Ambito della Montagna Pistoiese.

TABELLA N° 23

Ato N° 5

Sub Ambito provinciale della Montagna Pistoiese

Obiettivi di Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti

Componente		Composizione	Intercettazione45%	Rendimento
				45%
Carta e cartone	%	26,00	%45	11,70
	t/anno	6.079		2.735
Legno	%	1,50	%25	0,36
	t/anno	351		84
Lattine di alluminio	%	0,15	%50	0,08
	t/anno	35		19
Lattine banda stagnata	%	0,45	%50	0,23
	t/anno	105		54
Vetro	%	7,00	%55	3,85
	t/anno	1.637		900
Plastiche varie	%	17,00	%8	1,70
	t/anno	3.975		397
Organico verde (sfalci ecc.)	%	3,00	%45	1,35
	t/anno	701		316
Organico da utenze civili	%	31,00	%40	12,40
	t/anno	7.248		2.900
Tessili	%	4,50	%25	1,13
	t/anno	1.052		264
Materiale ferroso e non	%	3,10	%55	1,71
	t/anno	725		400
Varie (RUP, cart. toner, olio veg. ecc.)	%	0,80	%60	0,48
	t/anno	187		112
Vario non recuperabile (1)	%	5,50	//////////	//////////
	t/anno	1.286	//////////	//////////
Totale	%	100,00	//////////	34,99
	t/anno	23.381	//////////	8.181

(1) Spazzamento strade e vari

11. RIFIUTI SPECIALI

Nel presente piano sono stati trattati esclusivamente i rifiuti urbani o comunque solo quei rifiuti che vengono ritirati dal soggetto che gestisce il servizio di nettezza urbana. La L.R. 25/98, a differenza del "decreto Ronchi", prevede anche l'approvazione di un piano per speciali e pericolosi che, per le sue caratteristiche e sulla base del piano per gli speciali approvato dal Consiglio Regionale, contrariamente al piano per i rifiuti urbani, sarà più di natura indicativa che prescrittiva. Pertanto, successivamente alla approvazione del presente piano sarà provveduto alla elaborazione e presentazione del piano per gli speciali.

Tuttavia, nelle more di approvazione del piano per gli speciali, si ritiene necessario dare alcune prescrizioni e indicazioni al fine di incentivare il recupero e il corretto smaltimento di questi rifiuti.

Occorre inoltre trattare il problema dello smaltimento di alcune categorie di rifiuti speciali che interessano direttamente i soggetti pubblici.

Contrariamente a quanto avviene per i rifiuti urbani, una esatta quantificazione dei rifiuti speciali, dopo tre lustri dalla istituzione del catasto dei rifiuti, non è possibile. Nella elaborazione del Piano regionale dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, di cui alla delibera C.R. del 21.12.1999 n. 385, l'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) ha preso a riferimento i dati della dichiarazione annuale (MUD) e su questi, sulla base di esperienze sul campo, ha effettuato delle stime finalizzate alla programmazione. Se per esempio prendessimo a riferimento i dati del MUD della Provincia di Pistoia e quelli stimati da ARRR, si passa da un quantitativo di 116.613 t/anno ad un quantitativo massimo di 176.549 t/anno.

Pertanto, stanti le attuali incertezze, che comunque dovranno essere sciolte al momento della elaborazione del piano provinciale degli speciali ma che dai primi riscontri è risultata abbastanza attendibile, si ritiene in questa fase di prendere a riferimento la stima massima elaborata da A.R.R.R. che viene posta a base della programmazione.

Sulla base di questa stima e riferendosi solo ai rifiuti di cui ai codici F1, F2, G0, H0 e K0 del vecchio codice italiano dei rifiuti che potenzialmente possono essere smaltiti in discarica di seconda categoria di tipo B, abbiamo le seguenti quantità :

- | | | | |
|-------------------------|------------|---------------|-----------------------------|
| • Provincia di Pistoia | t/a | 68.720 | |
| • Circondario di Empoli | <u>t/a</u> | <u>39.887</u> | |
| totale | t/a | 108.607, | uguale a circa 298 t/giorno |

I dati del Circondario di Empoli, essendo inclusi in quelli della Provincia di Firenze, non sono attualmente disponibili e quindi il loro quantitativo è stato calcolato in rapporto ai rifiuti prodotti in Provincia di Pistoia, in funzione del numero di abitanti.

Questi rifiuti, in genere provenienti da attività produttive, possono essere tutti conferiti nella discarica 2/b di Fosso del Cassero.

Riteniamo comunque di poter affermare, anche sulla base delle attività di riutilizzo presenti nel nostro ATO, che la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento sia inferiore di almeno un terzo rispetto a quella suindicata. Lo smaltimento di questi rifiuti è ampiamente assicurato dalla discarica di Fosso del Cassero che, come abbiamo in precedenza visto, è stata autorizzata per lo smaltimento di circa 320 t/g. di rifiuti sulla base di un progetto che mantiene, ad oggi, una potenzialità volumetrica residua di circa 1.000.000 di mc. Pertanto, già da questa fase la discarica di Fosso del Cassero può sopperire alle esigenze di smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nell'ATO 5.

Vediamo ora alcune tipologie di rifiuti speciali che interessano particolarmente l'ATO 5 compreso il Sub Ambito della Montagna Pistoiese.

11.1 Rifiuti inerti

Sulla base della stima di ARRR, nella nostra Provincia sarebbero prodotti, oltre a quelli di cui sopra, 114.673 t/a di rifiuti inerti, di cui 72.558 della Provincia di Pistoia e 42.115 del Circondario di Empoli. Poiché nella produzione di questi rifiuti non è prevista la denuncia annuale (MUD), è difficile dire se tale cifra sia sotto o sopra stimata. Tuttavia, poiché attraverso trattamenti di triturazione e vagliatura, questi rifiuti sono in genere tutti recuperabili, le recenti norme sul riutilizzo hanno spinto molti operatori ad attivarsi per il loro recupero. La maggioranza di coloro che hanno effettuato la comunicazione per inizio di attività con le procedure semplificate (artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97), svolgono solo attività di stoccaggio (R13, messa in riserva), ma numerosi, e comunque presenti nelle vicinanze dei principali centri urbani, sono i soggetti che svolgono anche attività di trattamento e selezione (R5) rendendo questo rifiuto idoneo al commercio ed al riutilizzo.

Inoltre, il presente piano prevede la realizzazione, da parte di PUBLIAMBIENTE, di una Piattaforma per la valorizzazione dei rifiuti inerti e del vetro, in Comune di Fucecchio per le necessità dei Comuni del Valdarno Empolese. Inoltre, PUBLIAMBIENTE è comproprietaria al 50% della ditta IRMEL S.r.l. la quale gestisce un impianto (sito in Comune di Ponte Buggianese, Via del Porrione n. 155) per la valorizzazione e il recupero di rifiuti inerti derivanti anche da demolizione e costruzione, con una capacità di trattamento di 95.000 t/anno. In tale impianto potranno quindi essere inviati anche i rifiuti inerti derivanti da civili abitazioni dell'ATO n. 5.

All'interno del nostro A.T.O. sono autorizzate e funzionanti le seguenti discariche per inerti nelle quali possono essere smaltite partite di questi rifiuti eventualmente non recuperabili:

- discarica 2/A per inerti in Comune di Piteglio di proprietà dello stesso Comune;
- discarica 2/A per inerti in Comune di Serravalle di proprietà privata con annesso impianto tecnologico di triturazione e vagliatura del materiale al fine della sua valorizzazione ai sensi dell'allegato 1 al D.M. Ambiente 5/2/1999;

Inoltre, i rifiuti inerti, possono essere smaltiti anche presso la discarica 2/B di Fosso del Cassero in Comune di Serravalle utilizzando eventualmente tali rifiuti come materiale di ricopertura. Per quanto riguarda i rifiuti a base cementizia contenenti amianto, per il loro smaltimento si dovranno osservare le nuove disposizioni legislative relative al recepimento delle direttive comunitarie in tema di discariche.

Pertanto, qualora gli impianti per la valorizzazione dei rifiuti inerti di proprietà pubblica non siano sufficienti a soddisfare le esigenze per il recupero di tali rifiuti provenienti da civili abitazioni, la Comunità d'Ambito dovrà provvedere a stipulare apposite convenzioni con i soggetti privati per il conferimento dei predetti rifiuti agli impianti di trattamento e selezione, così come previsto al precedente cap. 4, paragrafo 4.2.12.

Qualora le discariche per inerti di proprietà pubblica non risultino sufficienti, o comunque risultino eccessivamente decentrate rispetto ai luoghi di maggior produzione, la Comunità d'Ambito dovrà stipulare apposite convenzioni con i soggetti privati proprietari di tali discariche per lo smaltimento di piccole partite di cemento - amianto risultanti dalla raccolta di cui al citato paragrafo 4.2.13.

11.2. Fanghi civili

Sulla quantità dei rifiuti conferibili in discarica sono stati inclusi anche i fanghi organici, di natura civile o a questa assimilati, prodotti dagli impianti di depurazione che, abbiamo calcolato, in circa 30.000 t/anno.

In considerazione che i fanghi civili dell'ATO 5 sono, in genere, tutti a norma con la tabella 1B del D. Lgs. 99/92, è possibile un loro utilizzo nella miscelazione con il compost nell'impianto di Montespertoli. Tale fanghi sono particolarmente utili per la produzione di compost di qualità ottenuto dalla miscelazione dei fanghi con i rifiuti verdi derivanti dai giardini e dalle attività agricole e forestali. Possono inoltre essere utilizzati direttamente nella attività agricola nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 99/92.

11.3. Rifiuti speciali liquidi

I rifiuti speciali allo stato liquido vengono smaltiti in impianti di depurazione tramite allacciamento all'impianto o derivanti da trasporto su gomma. Gli impianti, di norma, sono autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/99, e successive modificazioni e integrazioni, relativo agli scarichi. Solo nel caso in cui gli impianti ricevano rifiuti liquidi su gomma, alcune fasi gestionali sono autorizzate anche ai sensi della normativa sui rifiuti (D.Lgs. 22/97) e sottoposti alla registrazione. Pertanto, una esatta quantificazione di questi rifiuti è possibile solo per quelli trasportati su gomma.

Il piano per gli speciali dovrà definire con maggiore precisione lo smaltimento di questi rifiuti. Ciò dovrebbe essere facilitato dalla entrata in vigore delle nuove norme sugli scarichi di cui al citato D.Lgs. 152/99 e della conseguente normativa regionale che assegna la competenza autorizzatoria alle Province.

11.4. Rifiuti agricoli

I rifiuti speciali agricoli si possono dividere in due grosse categorie :

- a) rifiuti provenienti dalle attività floro-vivaistiche e di confezionamento dei prodotti agricoli quali teli per serre, vasetteria, contenitori per fitofarmaci ecc. ;
- b) rifiuti provenienti dalla attività agricola vera e propria quali sfalci, potature, ramaglie, stallatico ecc.

Per i primi, abbiamo già accennato (vedi cap. 4, par. 4.2.3.) allo studio progettuale assegnato dalla Provincia di Pistoia a A.R.R.R. per il riciclo e riutilizzo dei materiali plastici derivanti dalla attività agricola. Le indicazioni che risulteranno da questo studio potranno essere utili nella elaborazione del piano per gli speciali.

Quanto alla seconda categoria di rifiuti agricoli, una parte di questi, a rigore, se riutilizzati sul fondo agricolo, non rientrano neppure entro il campo di applicazione della normativa sui rifiuti (art. 8, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 22/97). Quelli che invece non vengono riutilizzati sul fondo agricolo possono, come rifiuti speciali , essere avviati all'attività di compostaggio.

11.5 Impianti di stoccaggio provvisorio rifiuti speciali in conto terzi

Nella nostra Provincia esistono una serie di impianti autorizzati alla effettuazione di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali in conto terzi nei quali si svolgono le

operazioni di smaltimento indicate all'Allegato "B" del D.Lgs. 22/97, punti D/9 ("Trattamento chimico-fisico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D/1 a D/12"), D13 ("Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12"), D/14 ("Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13"), D/15 ("Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1a D14 escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti"). Nei precedenti piani delle Province di Pistoia e Firenze, tali impianti non erano oggetto di specifica localizzazione in quanto la necessità della loro ubicazione è soggetta a continui mutamenti in relazione alla produzione di rifiuti derivanti dalle attività produttive. Per cui questi impianti venivano autorizzati, ai sensi degli artt 27 e 28 del D.Lgs. 22/97, valutando caso per caso. Tuttavia, dal momento che tali impianti non erano stati oggetto di specifica localizzazione nel Piano, in sede di conferenza provinciale il parere espresso dal Comune in riferimento alle norme e previsioni urbanistiche relative a quella localizzazione, veniva considerato, per prassi consolidata, vincolante per l'espressione del parere da parte della conferenza.

Pertanto, nel riconfermare questa prassi e mantenendo tali impianti non oggetto di specifica localizzazione, si precisa che gli stessi, nelle more di approvazione del piano provinciale sui rifiuti speciali, potranno essere realizzati solo nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni dettate dal piano regionale relativo ai rifiuti speciali di cui alla delibera C.R. 21.12.1999 n. 385.

11.6 Attività di riciclo e riutilizzo di rifiuti

Nel nostro ATO già dalla fine degli anni Ottanta, sulla base di una positiva produzione legislativa della Regione Toscana (L.R. 19.08.1988, n.60) con la quale si individuavano le materie prime secondarie (MPS), le attività legate al riciclo e riutilizzo dei rifiuti, soprattutto dei rifiuti speciali, hanno avuto una considerevole affermazione.

Queste attività si sono poi ulteriormente sviluppate e consolidate con la pubblicazione del DM 5.08.1998 con il quale, in riferimento agli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, si individuavano i rifiuti oggetto di riciclo e riutilizzo e si stabilivano le procedure semplificate per il recupero degli stessi.

Ad oggi **le comunicazioni di inizio di attività sono oltre 200** e interessano svariati settori merceologici. Il settore produttivo che maggiormente risulta interessato dalle attività di recupero è naturalmente quello edile, in virtù delle significative quantità dei rifiuti prodotti e della relativa facilità con la quale gli stessi possono essere trattati e riutilizzati. Ma altrettanto significativi e suscettibili di

ulteriori sviluppi anche occupazionali, sono le attività legate ai settori metallurgici, del vetro, della carta, della plastica, della gomma e del settore informatico.

ELENCO N° 1

Ditte autorizzate alla gestione dei rifiuti ai sensi degli artt. 27 e 28 del DLgs 22/1997 e s.m.i.

- ❖ **Ditta Azzurra Più Srl** via di Ceppetto, 30 Lamporecchio. Attività D13, D14, D15.
- ❖ **Ditta DI.FE. Srl** di Serravalle P.se;
 - 1) *Impianto di Via Alfieri, Montale.* Attività D13, D14, D15.
 - 2) *Impianto di Via Croce Rossa, Montale.* Attività D13, D15.
 - 3) *Impianto di via del Bartolino, Serravalle P.se.* Attività D9, D13, D14, D15, R3, R4, R5, R13.
- ❖ **Comune di Piteglio.** Impianto di discarica di 2^a Cat. Tipo A loc. Prunetta
- ❖ **Ditta P.M.P. di Paci, Migliori, Puccini e C. snc** via Casenuove, 20 Larciano
 - 1) Impianto di discarica di 2^a Cat. Tipo A - Comune di Serravalle P.se
 - 2) Impianto di frantumazione inerti - Comune di Serravalle P.se
- ❖ **Ditta Castelli Tiziano** via U. Schiano, 382 S. Marcello Pistoiese. D15 materiale ferroso.
- ❖ **Ditta Agritalia** via Bonellina, 59 Pistoia. D15 Rifiuti agricoli.
- ❖ **Publicque S.p.A. di Empoli** Impianti di :
 - 1) Impianto di fitodepurazione acque di vegetazione dei frantoi oleari sito in via Brunelleschi a Quarrata.
 - 2) Impianto di stoccaggio e trattamento di reflui sito in via Brunelleschi a Quarrata.
 - 3) Impianti di Via Pratese (centralizzato), Bargi e Bottegone trattamento di reflui liquidi siti nel comune di Pistoia.
 - 4) Impianto di depurazione di liquami provenienti da spurgo di fosse settiche e/o ripulitura di fosse comunali sito in via Ferrucci ad Agliana.
- ❖ **Ditta Infra srl** di Firenze impianto depurazione rifiuti liquidi sito a Pistoia via Fiorentina loc: Canapale.
- ❖ **Ditta Pulitex** Via Palazzi, 8 - Serravalle P.se. D15 stracci e varie.
- ❖ **Ditta Agricoop S.c.r.l.** di Lamporecchio via Matteotti 48/50. D15 Rifiuti agricoli.
- ❖ **Ditta Geal** Via Settola, 121 Agliana, impianto di trattamento rifiuti liquidi prodotti in proprio.
- ❖ **Ditta MAS Italia S.p.a.** di Bottegone – Pistoia. Deposito temporaneo rifiuti pericolosi prodotti in proprio.
- ❖ **Ditta BIODEPUR S.r.l.** Impianto di depurazione di rifiuti liquidi Via Fiorentina, 589 loc: Canapale Pistoia.
- ❖ **Autodemolizioni Dolfi di Dolfi Giampaolo.** Sede legale e operativa Via di Canapale, 10 -Pistoia-
- ❖ **Autodemolizioni Leporatti Roberto** Sede legale e operativa Via Ceppetto, 30 - Lamporecchio-
- ❖ **Fumino di Lenzi Paolo Franco e C. Snc** Autodemolizioni, Sede legale e operativa Via Camporcioni loc. Casabianca –Ponte Buggianese-
- ❖ **Autodemolizioni Valdinievole di Lenzi Andrea**
Sede legale e operativa Via Buggianese, 134 –Ponte Buggianese-
- ❖ **Green Cars Snc di Toci Darusca** Autodemolizioni,
Sede legale e operativa Via Mazzini loc. Traversagna –Massa e Cozzile-
- ❖ **Coromet Snc di Tognelli e Ruggeri R. di Serravalle P.se** Autodemolizioni,

Sede legale e operativa Via Provinciale Lucchese, 17 loc. Masotti –Serravalle P.se-

❖ **Publiambiente S.p.A.** di Empoli:

- 1) Impianto di compostaggio DANO Pistoia.
 - 2) Discarica per RSU di Bulicata, in fase di post-chiusura.
- ❖ **Discarica per RSU** di Monsummano loc. Fossetto (gestita da Cooperativa Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme)
- ❖ **Discarica per RSU** dei Comuni di Larciano e Lamporecchio sita in loc. Cerbaia Comune di Lamporecchio gestita da Masi A. e G. S.n.c.
- ❖ **C.I.S. S.p.A. di Montale** via Walter Tobagi, 16 - Montale

- 1) Inceneritore RSU
- 2) Piattaforma di stoccaggio e trattamento per materiali recuperati tramite la raccolta differenziata.

❖ **Comune di San Marcello P.se**

- 1) Stazione di trasferimento RSU sita in loc. Zona industriale Oppiaccio -S.Marcello P.se-
- 2) Impianto per il deposito preliminare e recupero materiali provenienti dalla Raccolta differenziata, deposito e trattamento rifiuti inerti sito in loc. Zona industriale Oppiaccio -S.Marcello P.se-
- 3) Impianto per il deposito definitivo di materiali provenienti da scavi sito in loc. Gavinana-

❖ **Comune di Pescia**

Stazione di trasferimento RSU sita in loc. Macchie di S. Piero -Pescia-

Gestore ditta Aimeri Spa sede legale Via Ripamonti, 65 -Milano-

❖ **New Technology Srl di Quarrata**

Impianto mobile di trattamento rifiuti non pericolosi

Sede Legale Via N. Sauro, 40 -Quarrata-

❖ **Pistoambiente Srl di Serravalle P.se**

- 1) Discarica di 2° Cat Tipo B
- 2) Impianto di depurazione rifiuti speciali non pericolosi

Sede legale e impianti Via Gabellini, snc loc. Fosso del Cassero -Serravalle P.se.

❖ **Carvin S.r.l.** via Vanni, 9 Ponsacco (PI) – Impianto di Pescia via Mentana, 4 – D15 Rifiuti agricoli;

❖ **Publiambiente spa di Empoli:**

- 1) Discarica per RSU loc. Casa Sartori – Comune di Montespertoli;
- 2) Impianto di selezione e compostaggio loc. Casa Sartori – Comune di Montespertoli;
- 3) Ecocentro loc. Casa Sartori – Comune di Montespertoli;
- 4) Impianto di depurazione reflui civili loc. Pagnana - Comune di Empoli;
- 5) Impianto di depurazione reflui civili loc. Cambiano - Comune di Castelfiorentino;

❖ **Ditta Rugiafer:** Impianto di Autodemolizione. Loc. Stabbia – Comune di Cerreto Guidi;

❖ **Ditta Elle-bi:** Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali. Loc. Stabbia – Comune di cerreto Guidi;

❖ **Ditta Mazzoni Ferro:** Impianto di Autodemolizioni e Stoccaggio rifiuti speciali. Zona ind. Terrafino – Comune di Empoli;

- ❖ **Consorzio Conciatori:** Impianto di depurazione. Loc. Ponte a Cappiano Comune di Fucecchio;

ELENCO N° 2

Ditte che effettuano il recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 31 e 33 del DLgs 22/1997 e s.m.i.

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
AREA EMPOLESE VALD'ELSA				
CAPRAIA E LIMITE	falegnam. LENSI	All. 2 SubAll.1 Punto 4	R1 < 1 MW	10
CASTELFIORENTINO	BETONVAL	13.1	R5-R13	1468
CASTELFIORENTINO	BIANCHI OTTAVIO	7.1	R5-R13	100
CASTELFIORENTINO	BOL-FRA	PUNTO 4 All.2 SubAll.1	R1	< 3000
CASTELFIORENTINO	GIUAR di Aronica Giuseppe	1.1-3.1-3.2-3.5-3.7- 5.7-5.8-5.16-6.1-9.1	R13	2000
CASTELFIORENTINO	ITALCOL	11.12	R1-R13	21620
CASTELFIORENTINO	VALDELSA AMBIENTE	1.1-3.1-3.2-6.1-8.4	R3-R4- R13	344
CASTELFIORENTINO	BOLFRA	PUNTO 4 All.2 SubAll.1	R1	350
CASTELFIORENTINO	FRANTOIO GOCCIA 'ORO	PUNTO 3 All.2 SubAll.1	R1-R13	100
CERRETO GUIDI	AMBIENTE & VITA S.r.l.	1.1-2.1-3.1-3.2-3.3- 3.5-3.7-5.1-5.2-6.1- 6.2-6.5-9.1-9.2	R13	3400
CERRETO GUIDI	EDILSTERRI	7.1-7.2-7.3-7.4-7.6- 7.8-7.10-7.11-7.14	R5	< 6000
CERRETO GUIDI	NERIPLAST RL	6.1-6.2	R5-R13	1500
CERRETO GUIDI	RUGIAFER	3.1-3.2-5.1-5.2	R4-R13	5000
CERTALDO	CO.E.DIL srl	7.1-7.2-7.3-7.4-7.5- 7.6-7.8-7.9-7.10-7.11- 7.12-7.13-7.14-7.15- 7.16-7.17-7.18-7.22- 7.25-7.27-7.31-12.7- 12.13-12.16	R5-R13	31.000
CERTALDO	FERTILIZZANTI S.P.A.	8.5-8.6-8.7-8.8-18.3- 18.2-18.4-18.5-18.7	R3-R13	9000
CERTALDO	ROVINI PNEUMATICI S.r.l	10.3-10.4	R13	150
CERTALDO	TAMPUCCI	7.1-7.2	R5-R13	50
EMPOLI	AUTOTRASPORTI CORSI	1.1-3.1-3.2-3.3-5.1- 5.8-5.19-6.1-6.2-6.5- 6.11-7.8-7.31-9.1-9.2- 10.2-10.3-16.1	R13	-3000
EMPOLI	CARTIERA ETRURIA	1.1	R13	23000
EMPOLI	C.R.M. ESCAVAZIONI s.n.c.	7.1-7.11	R5-R13	350.00 0

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
EMPOLI	CINELLI	3,1-3,2-3,3-3,5-3,7-4,1-4,3-4,4-4,5-4,6-4,7-5,1-5,7-5,8-5,10-5,11-5,12-5,13-5,14-5,17-5,18-5,19-5,20-	R5-R13	3.000
EMPOLI	CONGLOBIT S.r.l.	7.6	R13	15000
EMPOLI	ECOREFILL	13.20	R5-R13	20
EMPOLI	FLACHERS	8.5	R13	70
EMPOLI	GUARGUAGLINI G.	11.11	R13	20
EMPOLI	ISERANI IVANO	7.1-7.6-7.11	R5-R13	3.000
EMPOLI	LASMETAL	3.1-3.2-3.3-3.5-3.7-4.1-4.3-4.4-4.5-4.6-4.7-5.1-5.7-5.8-5.10-5.11-5.12-5.13-5.14-5.17-5.18-5.19-5.20	R13	625
EMPOLI	MARCOPOLO ENGINEERING	All.2 SubAll. 1 Punto 2	R1	
EMPOLI	MAZZONI	5.5	R4-R13	
EMPOLI	MOVITER	7.1-7.2-7.6	R5-R13	3.000
EMPOLI	PAGNI GIOVANNI	2.1	R13	2500
EMPOLI	PROMETEO	13.20	R5-R13	2
EMPOLI	PUBLISER (MONTEBORO)	7.1	R5-R13	15000
EMPOLI	REJET	1.1-2.1-2.2-2.4-3.5-6.1	R3-R4-R5-R13	60000
EMPOLI	SANTINI PRIMO E FIGLIO S.N.C.	3.1-3.2-3.7-4.4-5.7-5.8-5.19	R13	1214
FUCECCHIO	ALLORI RL	7.1	R13	2000-3000
FUCECCHIO	BANTI & C. S.N.C. Via Menabuoi	1.1-3.1-3.2-6.1-7.1-7.6-7.11-7.13-9.1	R5-R13	140000
FUCECCHIO	COLABETON	13.1	R5-R13	5.000
FUCECCHIO	NARDI & BANTI SNC loc. Galleno	9.1	R3-R13	330
FUCECCHIO	NOVELLA RECUPERI	1.1	R3-R13	300
FUCECCHIO	PELLEGRINI S.R.L.	6.2	R5-R13	20
GAMBASSI TERME	ALBOR S.P.A.	9.2	R3-R13	250
GAMBASSI TERME	ARRIGHI E BROGI	7.1	R5-R13	1
GAMBASSI TERME	F.LLI GIOMI	7.1	R5-R13	100
MONTELUPO	F.LLI FRIZZI	All. 2 SubAll.1 Punto 4	R1-R13	30-40
MONTELUPO	NUOVA VEP	9.1	R3-R13	2000
MONTELUPO	PINELLI LUCIANO	2.1	R5-R13	49000
MONTELUPO	TNT LOGISTICS ITALIA SPA	10.3	R13	6000
MONTESPERTOLI	PUBLISERVIZI CASA SARTORI	7.1-7.2-7.3-7.31	R5-R13	15.000
VINCI	ARTHA BNS	6.2	R-13	30
VINCI	B.G.	8.5 - 8.7	R3-R13	400
VINCI	DELTA SYSTEM	5.6 - 5.16	R4-R13	-
VINCI	EDIL COSTRUZIONI 2002 SRL	7.1	R5-R13	3.000

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
				3.000
VINCI	TAMBURINI COSTRUZIONI	2.4-3.1-3.2-5.6-5.7-5.8-5.9-6.1-6.2-7.1-7.13-7.29-9.1-9.3-9.4-10.1-14.1	R13	3.000
PROVINCIA DI PISTOIA				
AGLIANA	CERNITA STRACCI di Gori	P.to 8.4 All.1	R3	60
AGLIANA	CONGLOMERATI S.p.A.	P.to 7.6 All.1 integrato con P.to 7.1 All. 1	R5	19000
AGLIANA	ENDIASFALTI S.p.a.	P.to 7.6 All.1	R5	<15000
AGLIANA	LOMBARDI EDILIZIA s.r.l.	p.to 7.1 All.1	R13	<3000
AGLIANA	MARCOVECCHIO QUINTINO	P.to 7.1 All.1	R13	1.000
AGLIANA	TESMAPRI S.r.l.	P.to 8.9 All. 1	R3	20.000
AGLIANA	TESSIL GIGLIO di Giunchi & C. S.a.s.	P.to 8.4 All.1	R3	600
BUGGIANO	DANESI SERGIO	p.ti 7.1, 7.6, 7.29, 7.31, 12.2, all.1 suball.1	R5	<3000
BUGGIANO	L.I.S. Lavorazione Italiana Sughero S.r.l.	P.ti 9.1 – 9.2 – All. 1 sub. 1	R3	10
BUGGIANO	POLPINI PAOLO MATERIALI EDILI S.r.l.	P.to 7.1 All. 1	R13	400
BUGGIANO	TRAVERSARI VALERIO	P.ti 7.1, 7.2, 7.5, 7.6, 7.10, 7.11, 7.25, All. 1 sub. 1	R5	<3000
CHIESINA UZZANESE	CARTONIFICIO MACCHINI & C. S.n.c.	P-to 1.1 All. 1	R3	1.050
LAMPORECCHIO	EDILSTERRI di Sabatini Giacomo	p.ti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.6 – 7.8 – 7.10 – 7.11 – 7.14 - All.1 Sub. 1	R5	6000
LAMPORECCHIO	EDILSTERRI di Sabatini Giacomo	p.ti 7.13 – 7.29 - All.1 sub. 1	R13	20
LAMPORECCHIO	LEPORATTI ROBERTO	P-to 2.1-3.1-3.2-3.3-3.5-5.1-5.5-5.19-6.5-6.6 All. 1	R13	400
LAMPORECCHIO	MASI LIVIO S.n.c. DI MASI A. E G.	P.to 7.1- 7.6	R5	2.900
LAMPORECCHIO	P.C.L. SCAVI DI CANTINI LUISA	P.to 7.1 All. 1	R5	2999
LAMPORECCHIO	RIPLAST di Neri Giancarlo	P-to 1.1 – 6.2 – 6.5 – 6.1 All. 1	R3	1500
LAMPORECCHIO	SOC. VESCOVI RENZO S.p.a.	P.to 7.1-7.6 All.1	R5	3000
LAMPORECCHIO	TACCHIFICIO MONTALBANO Snc	P.to 4 All. 1 Sub 2	R1	20
LARCIANO	ERREBI di Rinaldi Elio e C snc	P.to 7.1, 7.2, 7.6, 7.11 All.1	R5	6000
LARCIANO	ITALIANA MONOFILATI snc	p.to 6.1 all. 1	R13	150
LARCIANO	PANELLI S.a.s. DI PANELLI B. & C.	P.to 3 All.2 Sub 1	R1	35
LARCIANO	PIERI LEONARDO MOVIMENTO TERRA	P.ti 7.1-7.2-7.4-7.5-7.6-7.8-7.10-7.11-7.14	R5	2630
LARCIANO	PIERI LEONARDO MOVIMENTO TERRA	P.ti 2.1-3.1-3.2-9.1-9.3-6.1-7.13-7.29-7.31	R13	220

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
MASSA E COZZILE	CIME di lozzelli Vasco E C. S.n.c.	P.ti 7.1 – 7.6 – 7.31 All. 1	R13	57,5
MASSA E COZZILE	ERRE ESSE ARREDO S.n.c.	P.to 4 All.2	R1	5
MASSA E COZZILE	F.LLI CARALLI S.r.l.	P.to 7.1 All.1	R13	800
MASSA E COZZILE	FALEGNAMERIA BARTOLOZZI	P.to 4 All.2	R1	1,5
MASSA E COZZILE	MOVIASFALT di Bandini e C. snc	P.ti 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.8, 7.10, 7.11, 7.13, 7.14, 7.25, 7.29, 7.31 All. 1	R5	<6000
MASSA E COZZILE	PINOCHI ALVARO	P-to 7.1-7.6-7.2-12.3-12.4 All. 1	R5	135
MONSUMMANO	AC.SO S.r.l.	P.to 1.1 All. 1 sub.1	R13	15
MONSUMMANO	BETONVAL	P-to 13.1 All. 1	R5	1459
MONSUMMANO	FALEGNAMERIA SILVER	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	2,5
MONSUMMANO	FORMIFICIO ROMAGNOLO	P.to 6.1 All.1	R13	0,5
MONSUMMANO	OLEIFICIO PARLANTI S.r.l.	P.to 3 All.2 Sub 1	R1	550
MONSUMMANO	TOSCANA SCAVI	P.to 7.1; 12.9; All.1	R5	<3000
MONSUMMANO	MARCOPOLO ENGINEERING S.r.l.	P.to 2 All. 2 sub.1	R1	4275
MONSUMMANO	ITALSCAVI di DI Stefano S. & C. S.n.c	P.ti 7.13-7.29-16.1 lett I- All.1 Sub. 1	R13	40
MONSUMMANO	ITALSCAVI di DI Stefano S. & C. S.n.c	P.to 7.1-7.2-7.3-7.4-7.6-7.8-7.10-7.11-7.14- All. 1 Sub. 1	R5	5410
MONTALE	BRUSCHI ROMEO	P.ti 8.4 e 8.9 All.1	R3	1750
MONTALE	DI.FE S.r.l.	P-to 2.1 All. 1	R13	100
MONTALE	DIFE S.r.l.	P.to 1.1, 5.6, 5.7, 5.8, 5.19, 5.20, 6.1, 6.2, 6.8, 8.2, 8.4, 8.9, 9.1, 10.2, 10.3, 18.2 All.1	R3	42.675
MONTALE	DIFE S.r.l.	P.to 3.1, 3.2, 5.1, 5.16 All.1	R4	< 3000
MONTALE	DIFE. S.r.l.	P.ti 1.1, 6.1, 7.25, 9.1, 9.3, 8.4, 10.1, 10.2, 10.3, All.1 sub 1 - P.to 9 All 2 sub 1	R13	60.000
MONTALE	EMME IN THE WORLD S.r.l.	P-to 8.4 – 8.9 All. 1	R13	2.000
MONTALE	EMP EUROMETALPAPER S.r.l.	P.ti 1.1-1.2-6.1-6.2-8.2-8.4-8.5-8.6-8.7-8.8-8.9-9.1-9.2- All 1.	R3	2100
MONTALE	EMP EUROMETALPAPER S.r.l.	P.ti 3.1-3.2-3.3-3.5- All 1.	R4	2000
MONTALE	ENDIASFALTI S.p.a.	P.to 7.6 all.1 sub. 1	R5	<6000
MONTALE	F.lli De Cicco S.n.c.	P.to 8.9 all. 1 sub. 1	R3	300
MONTALE	FRANCAVILLA GIUSEPPE	P.to 1.1 – 1.2 – 6.1 All. 1	R3	2000
MONTALE	PISTOIESE LUBRIFICANTI S.a.s.	P.ti 3.3, 3.5 , 6.1, 8.3 All.1	R13	112
MONTALE	SACCONE VALERIANO E LUIGI E C. S.n.c.	P.to 8.4 All. 1	R3	220
MONTALE	SPAGNESI EDILIZIA S.p.a.	P.to 7.1 All.1	R13	240

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
MONTECATINI	LORENZI LUIGI	P.ti 1.1; 1.2; 2.1; 3.1; 3.2; 3.5; 4.1; 4.3; 5.1;5.2; 6.1; 6.2; 6.5; 6.6; 8.4; 8.5; 8.6; 8.7; 8.8; 9.1; 9.2; 10.1; 10.2; 10.3 All. 1	R13	1.500
MONTECATINI	MANIFATTURA SUGHERO S.r.l.	P.to 4 All.2	R1	150
MONTECATINI	SERVIZI ECOLOGICI S.r.l.	P.ti 7.1-7.2-7.6- All.1	R5	17.920
MONTECATINI	SERVIZI ECOLOGICI S.r.l.	P.to 7.31 All.1	R10	1600
MONTECATINI	SERVIZI ECOLOGICI S.r.l. "ISOLA ECOLOGICA"	P.ti 1.1, 2.1, 3.1, 5.19, 6.1, 9.1, 16.1/a/l/h/ All.1 sub. 1.	R13	9300
MONTECATINI	TOCI snc di Toci Marco & C.	P.ti 7.1-7.2-7.6-7.31 All. 1	R13	292
PESCIA	CARTIERA DI VARO	P.to 1.1; All.1	R3	200
PESCIA	DI GRAZIA FABRIZIO	P.to 7.1 All. 1	R13	2500
PESCIA	EMME PLAST di Silvestri Mario	P-to 1.1 – 6.1 – 6.2 All. 1	R13	800
PESCIA	FRATELLI GLIORI srl	p.to 7.11 All. 1	R13	10000
PESCIA	FRATESCHI S.r.l.	P.ti 7.1-7.2-7.3-7.4-7.5-7.6-7.11-7.13-7.29 All.1	R5	700
PESCIA	LINE PAPER S.r.l.	P.ti 2.3, 2.4, 3.3, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8, 6.9, 6.10, 6.11, 6.12, 9.3, 9.5, 9.6 All. 1	R13	360
PESCIA	LINE PAPER S.r.l.	P-to 1.1, 1.2, 9.1, 9.2, 9.4 All.1	R3	10.070
PESCIA	LINE PAPER S.r.l.	P.ti 2.1, 2.2, All. 1	R5	70
PESCIA	LINE PAPER S.r.l.	P.ti 3.1, 3.2, All. 1	R4	70
PIEVE A NIEVOLE	AUTOTRASPORTI CARLI ITALO	P.to 7.1 All. 1	R13	50
PIEVE A NIEVOLE	COOP. SOCIALE "LA SPIGA DI GRANO	p.to 8.9 all.1	R13	<3000
PIEVE A NIEVOLE	COSTRUZIONI EDILI D'ALESSIO	P.to 7.1, 7.6, 7.31 All. 1	R13	452
PIEVE A NIEVOLE	ECO.REC. S.r.l.	P.ti 7.1-7.2-7.6-7.12-7.13-7.29 All.1	R5	5.400
PIEVE A NIEVOLE	ECO.REC. S.r.l.	P.ti 7.14-7.15-7.31 All.1	R10	400
PIEVE A NIEVOLE	EDIVAL S.r.l.	P.ti 7.1 – 7.31 – 7.6 All. 1	R13	79
PIEVE A NIEVOLE	GLM Import Export di BIANCHI e C S.n.c.	P-to 6.1 – 6.2 All. 1	R3	600
PIEVE A NIEVOLE	GLM Import Export di BIANCHI e C S.n.c.	P.to 3.1 All 1 sub. 1	R13	<3000
PIEVE A NIEVOLE	MAGRINI AUGUSTO	P-to 3.1 – 3.2 – 3.3 – 3.5 – 3.7 – 5.2 – 5.3 – 5.6 – 5.7 – 5.8 – 5.9 – 5.11 – 5.13 – 5.16 – 5.18 – 5.19 5.20 All. 1	R13	<3.000
PIEVE A NIEVOLE	SUGHERIFICIO GINANNI S.r.l.	P.ti 9.1-9.2 All 1	R3	300

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
PIEVE A NIEVOLE	TRAVERSARI VALERIO	P.to 7.1 All. 1	R5	<3000
PISTOIA	ARCADIA GRUPPO EDILE S.R.L.	P.to 7.1 All. 1	R13	<3000
PISTOIA	BACCI M. E GRAZZINI P. S.n.c.	P.to 7.1- 7.4- 7.6- 7.14- 7.31	R13	2900
PISTOIA	BARTOLETTI GALEAZZO	P.to 3.1-3.2-4.1-4.3 All. 1	R13	470
PISTOIA	BETONVAL	P.to 13.1 All. 1	R5	1247
PISTOIA	BOCCARDI TIBERIO E FIGLI S.N.C	p.ti 7.1-7.2-7.3-7.4-7.5-7.6-7.9-7.11-7.12-7.13-7.18-7.19-7.21-7.25- All.1 Sub 1	R5	<3000
PISTOIA	C.L.E.P. S.C. a r.l.	P.to 7.1 All.1	R5	2500
PISTOIA	CENTRO EDILE S: AGOSTINO.	P.ti 7.1, 7.6,7.31 All. 1	R13	507,5
PISTOIA	COLOR LINE	P.to 13.20 All. 1	R5	300
PISTOIA	GI.BI. di Calistri Giordano	P.to 6.1-6.2 All 0	R2	249
PISTOIA	I. & B. di Iozzelli Francesco	p.to 1.1 All 1	R3	<3000
PISTOIA	I. & B. di Iozzelli Francesco	P.ti 3.1 – 3.2 – 8.4 All 1	R13	<3000
PISTOIA	LA METALFERRO PISTOIESE	P.to – 3.2 – 3.3 – 3.5 – 3.7 – 5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.6 – 5.7 – 5.8 – 5.9 – 5.11 – 5.13 – 5.19 All. 1 Sub. 1	R13	<3000
PISTOIA	LA METALFERRO PISTOIESE	P.ti 3.1 – 5.16 All. 1 Sub. 1	R4	<3000
PISTOIA	LATINI S.r.l.	P.to 7.1; 7.2; 7.3; 7.6; 7.14 All. 1	R13	150
PISTOIA	MATI MAURO E FIGLI E C. S.n.c.	P.ti 9.1; 9.3; 9.4	R3	<3000
PISTOIA	MATI MAURO E FIGLI E C. S.n.c.	P.ti 3.1; 3.2; 5.7; All. 1	R13	<60000
PISTOIA	MATI MAURO E FIGLI E C. S.n.c.	P.ti 7.1; 7.2; 7.6; 7.8; 7.11; 7.13; 7.14; 7.31; 2.1; All. 1	R5	<3000
PISTOIA	MUNGAÏ STEFANO	P.to 3 Allegato 2	R1	300
PISTOIA	NUOVA MERIDIANA S.p.a.	P.ti 6.2-10.1-10.2 All.1	R13	<3000
PISTOIA	S.P.A.R. Inerti S.r.l.	P.to 7.1-7.3-7.6-7.12-7.13 All. 1	R5	20.000
PISTOIA	SOLAI GIUSTI MARCELLO SNC	P.ti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.6 – 7.14 – All 1 sub. 1	R13	8000
PISTOIA	TYRE'S ECOLOGI RI	P.to 10.2 All.1	R13	<3000
PISTOIA	UCCINI SILVANO & C. S.n.c.	2.1-3.1-3.2-6.1-7.1-7.2-7.4-7.5-7.6-7.8-7.10-7.11-7.13-7.14-7.29-7.31-9.1-16.1 lett. I. All, 1	R13	<6000
PISTOIA	UCCINI SILVANO & C. S.n.c.	2.1-3.1-3.2-6.1-7.1-7.2-7.4-7.5-7.6-7.8-7.10-7.11-7.13-7.14-7.29-7.31-9.1-16.1 lett. I. All, 1	R13	<6000
PITEGLIO	NUOVA MERIDIANA S.p.a.	P.ti 6.2-10.1-10.2 All.1	R3	<3000
PITEGLIO	NUOVA SO.CAR.PI S.r.l.	P.to 1.1 All.1	R3	2.000

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
PONTE BUGGIANESE	I.R.M.E.L. S.r.l.	P.ti 7.1-7.2-7.3-7.4-7.6-7.11-all. 1	R5	<200.000
PONTE BUGGIANESE	AUTODEMOLIZIONE VALDINIEVOLE	P.ti 2.1; 3.1; 3.2; 3.4; 5.1; 5.2; 5.5; 5.6; 5.7; 5.8; 5.16; 5.19; 6.2; 6.5; 6.6; 10.2; 10.3; All. 1 Sub. 1	R13	291
PONTE BUGGIANESE	CARDELLI GIAMPIETRO	P.to 18.12 All.1	R3	<3000
PONTE BUGGIANESE	FUMINO di Lenzi.	P.to 3.1; 3.2; 5.1; 5.19 All. 1	R13	67
PONTE BUGGIANESE	LENZI GIUSEPPE & C. S.n.c.	P.to 7.1;7.2;7.6;12.3;12.4 All.1	R5	260
PONTE BUGGIANESE	LENZI GIUSEPPE & C. S.n.c.	P.to 7.31 All. 1	R10	300
PONTE BUGGIANESE	ORSI ILIO E C. S.a.s.	P.ti 7.1, 7.2, 7.4, 7.6, 7.8, 7.9, 7.11, 7.14, 7.25, 7.31 All. 1	R5	<3000
PONTE BUGGIANESE	PAOLINI DANIELE	P.to 11.1; 11.11 All.. 1	R13	170
QUARRATA	ARREDAMENTI F.LLI LANDINI S.n.c.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	8
QUARRATA	ARTIGIANGOMMA S.n.c	P-to 6.2-8.4 All. 1	R13	2.535
QUARRATA	BAGATTINI BRUNO	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	BARDI GABRIELE FALEGNAMERIA	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	BRUNETTI DAVID E DANIELE snc	P-to 8.4-8.9 All. 1	R13	250
QUARRATA	ELLEGI SALOTTI S.a.s.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	F,LLI LENTINI S.n.c. di Lentini F. e A.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	15
QUARRATA	F.T. di Finocchi Santi & C. S.a.s.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	FALEGNAMERIA BIAGINI SAMUELE	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	8
QUARRATA	FALEGNAMERIA CERRI S.a.s.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	FATTORI ARREDAMENTI S.r.l	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	20
QUARRATA	FI.DA.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	FIASCHI E MEONI S.n.c.di Meoni M. & C.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	12
QUARRATA	FIASCHI E PARRETTI s.n.c.	P.to 4 All. 1	R1	10
QUARRATA	FORMITALIA GROUP S.p.A.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	20
QUARRATA	G & G ITALIA S.r.l. di Giovannelli G.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	12
QUARRATA	G.D. FUSTI	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	8
QUARRATA	ITAL DESIGN ARREDAMENTI S.r.l.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
QUARRATA	ITALFUST S.r.l.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	30
QUARRATA	LEGNOPRESS S.n.c.	P.to 9.1-9.2 All.1	R3	2.000
QUARRATA	MICHELOZZI ROMANO	P.ti 8.4; 8.5; 8.6 All.1	R13	50
QUARRATA	MIR srl	7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.8, 7.9, 7.10, 7.11, 7.12, 7.14, 7.16, 7.17, 7.18, 7.19, 7.22, 7.24, 7.25, 7.27 All.1	R5	50.000
QUARRATA	NICCOLAI MARINO	P.to 7.1 All.1	R13	1.500
QUARRATA	OVATEX	P.to 8.4 All.1	R13	220
QUARRATA	P.A.M. S.c. a r.l. Oleificio	P.to 3 All.2 Sub 1	R1	45
QUARRATA	P.G. S.r.l.	P.to 4 All.2	R1	9
QUARRATA	PERUZZI ARREDOINFISSI S.n.c.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	8
QUARRATA	ROBEN S.r.l.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10

COMUNE	IMPIANTI ATTIVI	Punti D.M. 5/2/98	operazioni	quantità max recupero t/a
QUARRATA	ROSSALTEX	P.ti 8.4-18.2 All.1	R13	80
QUARRATA	STILFUSTI S.n.c.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	12
QUARRATA	VELLUTEX EXPORT S.r.l.	P.to 7.1 all.1	R5	<3000
S.MARCELLO	CASTELLI TIZIANO	P-to 3.1-3.2-3.5-5.1-5.6-5.8-5.16-5.19 All. 1	R13	1.500
SAN MARCELLO P/SE	MONTEDILIZIA PISTOIESE Snc	p.to 7.1 all. 1	R5	<3000
SERRAVALLE P.SE	CARTIERA DI SERRAVALLE S.r.l.	P.to 1.1 All.1	R3	1.450
SERRAVALLE P.SE	CARTONIFICIO SICAF S.r.l.	P-to 1.1 All. 1	R3	145
SERRAVALLE P.SE	COLABETON	P.to 13.1 All1	R5	5.000
SERRAVALLE P.SE	F.LLI CROSETTA S.n.c.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	12
SERRAVALLE P.SE	LA PERSIANA S.r.l.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
SERRAVALLE P.SE	MONFARDINI ARREDAMENTI S.A.S.	P.to 4 all2 sub. 1	R1	5
SERRAVALLE P.SE	P.R. S.r.l.	P-to 10.3 All. 1	R3	400
SERRAVALLE P.SE	VALDINIEVOLE FIBRATI TECNICI S.r.l.	P.ti 1.1 All.1	R3	<3000
SERRAVALLE P.SE	VETTORI ALDO	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
SERRAVALLE P.SE	VETTORI LEGNO S.n.c.	P.to 4 All. 2 Sub. 1	R1	10
SERRAVALLE P/SE	PULITEX di Cesar E. Cantalupo	p.to 3.2 all.1 sub 1	R13	<3000
UZZANO	2DD Print S.r.l.	P.to 13.20 All.1 Sub 1	R5	2
UZZANO	AZ. AGRICOLA F.LLI CECCHI	P.to 3 All 2	R1	300
UZZANO	BONELLI ROBERTO	P.to 7.1 All.1	R5	1500
UZZANO	MASSAGLI COSTRUZIONI S.r.l.	P.to 7.1 all.1	R13	2500
UZZANO	ROSI LEOPOLDO S.p.a	P.ti 7.1; 7.6 All.1	R5	6000

ELENCO N° 3

Impianti di discarica non in esercizio o in gestione di post-chiusura

Discarica di Pistoia loc. Bulicata;
Discarica di Monteboro a Empoli;
Discarica di Vinci loc. San Donato.

Impianti di discarica in esercizio per i quali dovrà essere gestita la chiusura e la post-chiusura

Discarica di Monsummano Terme loc. Fossetto;
Discarica di Lamporecchio;
Discarica di Montespertoli;
Discarica di Cerreto Guidi loc. Corliano
Discarica di Montaione loc. La Fornace;

TABELLA N° 24

PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN PROVINCIA DI PISTOIA (produzione 1996 ton/anno)		
Categorie catasto nazionale		
A1	Soluzioni inorganiche	227
A2	Soluzioni organiche	12.214
A3	Soluzioni basiche	0
A4	Soluzioni acide	0
A5	Soluzioni saline	32
Sub totale A		12.473
B0	Sostanze non alogenate	0
CO	Sostanze alogenate	0
D0	Olii e grassi	114
E0	Peci e morchie	0
F1	Fanghi inorganici	106
F2	Fanghi organici	20.771
Sub totale F		20.877
G0	Metalli, non metalli, sali	1.419
H0	Rifiuti solidi	1.713
K0	Rifiuti assimilabili agli urbani	44.711
L0	Rifiuti Ospedalieri	548
M0	Rifiuti inerti	72.558
TOTALE		154.413

Fonte: 2^ stima A.R.R.R.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO UTILIZZATA NELLA ELABORAZIONE DEL PIANO:

- 1) Modulo 1 ENEA: Definizione dello scenario di smaltimento.
- 2) Modulo 2 ENEA: Valutazioni comparative degli effetti ambientali collegati agli scenari proposti mediante l'analisi del ciclo di vita dei rifiuti (con allegati tecnici).
- 3) ARPAT: Studio di compatibilità ambientale per la localizzazione degli impianti di smaltimento previsti dal Piano di gestione dei rifiuti dell'ATO n. 5.
- 4) Associazione Intercomunale n. 18 - GE.T.AS. S.r.l.: Selezione di siti di discarica per RSU nel territorio della Associazione, idonei per le caratteristiche geologiche e per distanza ottimale dagli insediamenti abitativi.
